

#### POSSANO LE CATENE DELL'AMICIZIA NON ARRUGGINIRE MAI

PERIODICO DI INFORMAZIONE REDAZIONE: EDITORE NAZIONALE GIANFRANCO MOLINARI - TORINO

# IL QUARANTUNO ITALIA

Sommario:	
BENVENUTO EDER IL SUO PROGRAMMA	1
LA SUA SQUADRA	2
REPORTAGE Dall'estero	3
INTERNI ATTIVITA' DI CLUB	4
BOLOGNA Instancabili	5
MANTOVA SALUTA E RICORDA SANDRO	6
Editoriale a cura di GF MOLINARI	7

#### Notizie di rilievo:

- II Club 41 INTERNATIONAL rimane UNITO
- OTTIMI I RAPPORTI con i nostri cugini Francesi
- GEMELLAGGI IN EUROPA
- RINNOVATO ENTUSIASMO IL CLUB 41 ITALIA RIBA-DISCE L'IMPEGNO NEL FONDO AMICIZIA ED ASSI-STENZA ISTITUITO DA PIE-TRO MODENESE

# UNITI PER CRESCERE - Il motto del Presidente

Questo cari amici del Club 41 è il motto della mia Presidenza. L'anno Sociale 2001/2002 ci ha investiti con forza con la problematica che è culminata nell'uscita dal Club 41 International durante l'ultimo AGM di Brasov in Romania. Il mondo del Club 41 si è scontrato sulle ormai famose parole " e i loro amici " e questo problema ha monopolizzato l'incontro bilaterale Italia-Francia tenutosi a Torino. La tolleranza da parte di alcuni Paesi, contrari all'apertura dei Club a non ex-Tabler, non è stata sufficiente per garantire a noi la continuità nello spirito della Round Table a livello internazionale.

Ora invece, reduci da Ried AGM Austria, possiamo ritenere la questione risolta e la paventata spaccatura del 41 International è stata evitata. Solo la Finlandia si è espressa contraria alla sostituzione dell'articolo 3 dello statuto internazionale per poter dare libertà ai singoli Paesi di accettare nello spirito della Round Table anche Amici di soci come membri dei propri Club Locali. L'Italia ha espresso con una lettera a firma del sottoscritto e dai nostri due I.R.O. oltre al Segretario Nazionale, la propria intenzione di accettare la modifica statutaria e quindi rientrare a tutti gli effetti nel Club 41 Internatio-



nal. Formalmente questo accadrà proprio mentre in questi giorni mi state leggendo con la ratifica delle posizioni espresse per iscritto dai singoli Paesi durante l'AGM straordinaria che si sta svolgendo a Bangalor in India. Ora non ci resta che proseguire secondo gli obiettivi programmati di crescita.>2

# LA SUA SQUADRA - COMITATO NAZIONALE 2002/2003



Pagina 2 IL QUARANTUNO ITALIA

#### UNITI PER CRESCERE - COME CRESCERE : IL PROGRAMMA di EDER REINHARD

Il numero di Soci Club 41 si aggira ad oggi su circa 340 e la proiezione in un prossimo futuro, fra tre/quattro anni, dovrebbe raggiungere la soglia di 500 unità. Oggi siamo troppo piccoli per avere peso nella Società in cui viviamo e nel contesto internazionale. Ciò significa che occorre muoversi nella direzione di un ambizioso progetto di crescita mediante la fondazione di nuovi Club e per la precisione di almeno 8 nuovi club nell'arco di tre anni con la media di circa 3 club all'anno. La Round Table in Italia conta 65 Club con 1350 soci, mentre il 41 conta 18 club con 340 soci, quindi meno del 30% della R.T. Ciò significa che il bacino di ex Tabler non è sfruttato minimamente da noi per la creazione di nuovi club. Proprio dalla R.T. arriva la nostra primaria fonte di crescita ed occorre pertanto rafforzare il rapporto a livello di Soci usciti da tempo, o da poco o vicini al "pensionamento" dalla RT. Dobbiamo presenziare ai loro charter ed al loro AGM svolgendo una sorta di marketing e comunicazione. Seguendo questa logica oltre al nostro Statuto nazionale è stata fornita delega formale dal Comitato nazionale tenutosi a Mantova al nostro Vi-

ce Presidente Nazionale Paolo ALESSI per seguire in prima persona i rapporti con la Round Table Italia.Diamogli una mano anche a livello locale informandolo su tutti i rapporti e problemi tra R.T. e Club 41. Questo compito rimarrà alla carica del Vice Presidente anche negli anni a venire.Su mia proposta è stato designato il Consigliere Nazionale Giorgio NICOLI quale incaricato alla fondazione dei nuovi club. Contattate sempre Lui direttamente oppure informate il Comitato Nazionale se ci sono delle attività per la formazione di nuovi Club: i tre charter del nuovo anno sociale sono il suo ed il nostro obiettivo. Per quanto riguarda le questioni internazionali, il nostro I.R.O. di nuova nomina Werner JOBST è stato incaricato di seguire i gemellaggi con club esteri e di fornire al club interessati tutte le informazioni ed il supporto tecnico necessari per procedere ad una maggior integrazione internazionale. Anche questo compito rimarrà alla carica negli anni a venire. Per quanto riguarda le manifestazioni propongo che una manifestazione all'anno per singolo club sia quella di invitare il club padrino o essere invitati al fine di rafforzare i rapporti. Medesima cosa per i club gemellati.Per le riunioni del Comitato Nazionale ci sarà il coinvolgimento dei Presidenti di club in almeno 4 riunioni (allargate) in concomitanza con una manifestazione e di due riunioni preparatorie per l'HYM e per l'AGM riservate al Comitato Nazionale.

Nel rivolgerVi un cordiale saluto concludo con l'augurio di una proficua collaborazione con tutti i Club e con il Comitato Nazionale per raggiungere gli obiettivi prefissati e chiedo a tutti di seguire il mio motto presidenziale per quest'anno.

Un sentito ringraziamento a Tutti dal Vostro Presidente **EDER Reinhard** 



L'incontro bilaterale Italia/Francia tenutosi a Torino nel Febbraio scorso: le prime basi poste a difesa dell'unità del Club 41 International in vista dell'AGM di Ried in Austria.

# AGM CLUB 41 INTERNATIONAL - RIED AUSTRIA 28/30 GIUGNO 2002

Ried, dove sarà? Consultando l'atlante si scopre che di Ried ne esistono una ventina di cui tre in Austria. Quello in cui si svolgeva l'AGM dei nostri amici del Club 41 vale senz'altro la pena di essere visitato. Circa 150 partecipanti, presenti il nostro Presidente Nazionale ed il suo Past, oltre a 50 ospiti dall'estero. Presenze di rilievo i Presidenti e/o Vice e/o I.R.O. del 41 internazionale, di Danimarca, Francia, Ger-

mania, Romania e Svizzera.Dopo i vari homeparties del venerdì sera tutti ospiti in una cantina per essere festeggiati nel "get together. Qui si coltivavano nuove e vecchie amicizie sino a tarda ora per poi tornare nei nostri alloggi in pullman per maggior sicurezza. Il mattino alla buonora ,8,45, riunione nella piazza del municipio dove ci accoglieva un'orchestra a fiato in divisa locale. Il tutto da cornice ad una colazione a base di prodotti tipici locali. Iniziava l'ufficialità dell'evento il Sindaco di Ried che ci salutava nella

grande sala del Municipio. Quale sorpresa:il Sindaco è un ex-tabler R.T! Apertura dei lavori mentre gli ospiti potevano esplorare la città accompagnati da amici locali e da qualche spruzzatina di pioggia e confortati da qualche brindisi di spumante.Piazza centrale con famosa "Fontana di Dietmar", nome del famoso condottiero, considerato fondatore di Ried, La sua statua si erge sulla fontana e lo raffigura mentre al posto della bandiera ,persa, pone sull'asta uno stivale, simbolo di un movimento di liberazione dell'epoca Pranzo in una località fuori porta presso i ruderi di un vecchio castello ove una grande tenda allestita ci riparava dalla saltuaria pioggia.Dopo pranzo vari sport locali come il lancio dello stivale o la corsa con il trattore. Per le attività spiri**IL QUARANTUNO ITALIA** Pagina 3

# AGM CLUB 41 INTERNATIONAL - RIED AUSTRIA 28/30 GIUGNO 2002 Dillingen AGM OTD

tuali c'era un monastero da visitare. Nel pomeriggio, il Presidente del 41 International Sammy Sampath ha indetto una riunione dei Presidenti ed I.R.O. nazionali nonché il gruppo appositamente costituito per la soluzione

del problema discusso a Brasow, la spaccatura del 41 international, la cui conclusione a lieto fine è già stata annunciata dal nostro Presidente Eder. Nel tardo pomeriggio si concludevano i lavori con il banner exchange dei Presidenti e dei delegati con i saluti del Presidente nazionale uscente del Club 41 Austria e Il nostro I.R.O Werner JOBST quello entrante. La serata era Suo il report da Ried Austria dedicata al festeggiamento

del decimo compleanno del Club di Ried con cena, musica e ballo in una baita.Il tutto con una temperatura fuori a 7° C. che solamente il ballo, il bere e mangiare e una stufa catalitica molto apprezzata ci aiutavano a combattere. Il farewell Brunch del mattino dopo, con un fornitissimo buffet che non lasciava desiderare

> nient'altro, a base di wuerstel, crauti, speck , birra e spumante, accompagnava i saluti dopo una manifestazione simpatica e riuscitissima degna di un ricordo particolare.

> > Speriamo di vederne ancora tante !!

2.7.2002

Werner JOBST



FONDO AMICIZIA ED ASSISTENZA Il fondo costituito due anni fa su ini-

ziativa di Pietro Modenese non ha finora deliberato delle uscite di cassa a favore di casi proposti al proprio Consiglio di amministrazione. Durante il Comitato nazionale riunitosi a Mantova il 26 maggio u.s. si è quindi deciso che sarà compito del nuovo Consiglio di amministrazione, composto da Leo Vivian, Paolo Bonagura, Bruno Tornabene ed i tre revisori dei conti, di gestire tali fondi. Eventuali casi di competenza del fon-

do saranno da sottoporre dai vari Club locali alle persone ante menzionate. Si è così ribadito l'encomiabile spirito con cui è nato il fondo e la volontà del nuovo Comitato nazionale

di voler proseguire la sua finalità.



Pietro MODENESE

# IL PRESIDENTE EDER REINHARD A TORINO

Il 12 giugno scorso ,in occasione del passaggio delle consegne dal Presidente uscente del Club 41 Torino, Gianfranco Molinari, al nuovo Presidente Riccardo Galetto, nonché l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo 2002/2003, gradito ospite a impreziosire l'ufficialità della serata, il Presidente Eder Reinhard che ha

rivolto un particolare saluto a Oscar Bocca per il suo operato nelle vesti di Editore Nazionale, augurando un



Galetto, Bocca, Eder e Molinari

buon operato al sottoscritto, suo successore. gfm

Dal 7 al 9 giugno 2002 una delegazione del nostro Club, composta dal Presidente Reinhard Eder, i nostri I.R.O. Randolph Riedlinger e Werner JOBST con moglie Christiane, rappresentava l'Italia in occasione dell'AGM della Old Table Germania, organizzato dalla tavola OT 154 Dillingen-Lauingen. Dillingen è capoluogo di provincia mentre Lauingen dista pochi Km. Il giorno 7 un get together in una grande tenda detta anche "bierzelt" cioè tenda della birra.Immaginate quale la bibita a tema e pensate: tutta la festa del sabato è stata organizzata e gestita con l'aiuto dei Tablers e Tablettes della R. T. Dillingen che, vestiti nel loro bel costume tradizionale, ci offrivano i cibi con l'accompagnamento un'orchestra a fiati molto grande che suonava misiche tipiche. Un saluto del Presidente del Club 41 Dillingen ci dava il benvenuto in genuino bavarese capito da molti ed applaudito da tutti. Il mattino successivo il Sindaco di Dillingen apriva il ricevimento nella sontuosa sala dell'Accademia per il perfezionamento degli insegnanti (ex sede dei Gesuiti) alla presenza di numerosi ospiti internazionali, Presidenti, I.R.O, di Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Romania, Svizzera ed anche Gran Bretagna. Iniziava poi l'AGM mentre gli ospiti potevano partecipare a visite quidate, in varie lingue, della città che possiede radici antiche sin dal 60 a.c. di cui esistono preziose testimonianze di resti romani. Una centrale termonucleare, Legoland, la storica "libera città" di Nordlingen,il museo del cratere di Ries luogo in cui si riscontrano le cadute di meteore grandi sino 1 Km risalenti a milioni di anni fa: queste alcune delle bellezze che abbiamo potuto visitare. Serata con cena e danze ed uno speciale show con un sosia di Michael Jackson. Il tutto sino alle 4 del mattino. La mattina successiva il farewell in un grande complesso verde "il Centro dell'Ambiente". Chiusura della festa con un ottimo buffet accompagnato da bellissimo tempo e da orchestrina. I saluti agli amici e si chiudeva l'ennesima bellissima manifestazione da archiviare nei nostri annali.

Pagina 4 IL QUARANTUNO ITALIA

# GEMELLAGGIO CLUB 41 MILANO-LIONE 56-OT 13 RHEIN-MAIN FRANCOFORTE 10/12 MAGGIO 2002

I Club 41 LIONE 56 e Milano si sono gemellati a Lione nell'ottobre 2000 e di "ritorno" a Milano nel giugno 2001. Alla cerimonia del giugno 2001 erano invitati anche gli amici di Francoforte che accettarono con entusiasmo la proposta di un gemellaggio a tre. Da notare che le città di Lione, Francoforte e Milano sono già gemellate tra di loro. In occasione delle Pentecoste ci siamo recati a Francoforte per la doppia cerimonia: OT 13 Rhein-Main-Club 41 Lione 56 e OT Thein-Main-Club 41 Milano. Ouattro coppie di Milano e altrettanti più due singles di Lione sono stati ospiti vicino a Francoforte (il Club ha soci anche nella città di Darmstadt dintorni). е Ospitalità per lo più in casa di nostri amici del OT 13. Benvenuto ufficiale del venerdì sera con accogliente mensa nell'azienda di uno dei nostri amici a Darm. stadt con presentazioni in lingue più svariate e loro traduzione simultanea.La mattina successiva è stato consegnata a tutti una stampa con foto di ciascuno dei partecipanti la sera della presentazione. La sontuosa "Sala degli Imperatori" nel vecchio Municipio "Romer" di Francoforte ospitava la cerimonia dei gemellaggi. Sala con galleria di dipinti degli Imperatori del Sacro Romano Impero di nazionalità tedesca esistente sin dalle guerre napoleoniche. Qui venivano elette i Re tedeschi (non tutti) per poi essere incoronati nel vicino Duomo. Successivamente si recavano a Roma per essere confermati Imperatore dal Papa. Qui in presenza di un rappresentante della

Giunta Comunale nonché delle forze politiche si è svolto il ricevimento della città di Francoforte, seguito dalla firma ufficiale dei documenti con i discorsi dei Presidenti Martial Trouve, Lucio Ambrosino e Otto Obermaier. Seguiva un pranzo tipico in cui fra le altre cose una salsa verde che si dice ricetta inventata dalla signora Goethe, madre del noto scrittore Johann Wolfgang.Seguiva una visita guidata della città storica ed al "Museum fur Angewandte Kunst" dove si è svolto anche il banchetto



ORCHESTRA BAVARESE

Buona musica e danze interrotti da brevi discorsi e scambio di regali. La domenica tutti nella città di Darmstadt sulla collina "Mathildenhohe", per la visita di questo centro dallo stile liberty tedesco dove abbiamo ammirato parchi e case d'epoca.Un abbondante brunch concludeva l'ufficialità dell'evento. Anche quest'esperienza ci ha confermato che i valori che ci uniscono ci consentono di stringere amicizie nuove e di poter constatare le diversità dei popoli, le loro tradizioni e costumi. Che queste catene non arrugginiscano mai. Arrivederci al prossimo incontro, questa volta a Lione. Siamo in attesa del programma.



WELCOME PARTY IN TENDA



GEORG JOAS PRESIDENTE
USCENTE OT DEUTSCHLAND

# UN CALOROSO INVITO ALLA PARTECIPAZIONE

Dal primo Comitato Nazionale riunitosi in quel di Mantova nel maggio scorso, fra i vari punti all'ordine del giorno, ci pare doveroso evidenziare il rimarcato invito del Presidente Eder ad una maggior partecipazione alle attività dei Club e, riprendendo il tema già discusso a Rimini, il Comitato Nazionale ha formalizzato la regola dell'obbligo di parteci-

DALL' ARTICOLO 2 DELLO STATUTO DEL CLUB 41

Il club 41 Italia offre a coloro che sono stati Soci della Round Table, ed ai Loro Amici,che abbiano compiuto 40 anni, le opportunità per mantenere e sviluppare fra loro,in maniera vitale, i legami di amicizia che li uniscono. Ha lo scopo di favorire e promuovere le intese, l'amicizia e la tolleranza.

pazione di tutti i Club alle manifestazioni ufficiali in ragione di almeno una percentuale del 10%, arrotondata per difetto, dei propri iscritti. Tale regola è da applicarsi per le manifestazioni che assumono carattere ufficiale quali le AGM, HYM e CHARTER. Resta libera la partecipazione alle manifestazioni a carattere locale, la cui divulgazione pubblicitaria resta a carico

del Club organizzatore. E' comunque raccomandabile una delegazione del proprio Club anche in manifestazioni locali al fine di non venir meno proprio allo spirito che anima il Club 41 dalla sua nascita sin dalle radici della Round Table. Frequentarsi per conoscersi e stringere amicizie.

IL QUARANTUNO ITALIA Pagina 5

# BOLOGNA - CLUSES - CRONACA DI UN GEMELLAGGIO

#### DI PIERGIULIO GIORDANI

Alcuni soci del Club 41 Bologna avevano avuto modo, prima nel corso dell'AGM di Riva del Garda e poi durante il meeting organizzato dagli amici del Club 41 Torino di conoscere due simpatici componenti del Club 41 Cluses Mont Blanc (Haute Savoie) e precisamente Ferruccio "Frank" Gottardi e Claude Beccarel-

li. L'amicizia e la cordialità si manifestarono fin da subito allargandosi a Bologna e Cluses:l'ipotesi di un gemellaggio fra i due Club, uno della Pianura Padana e l'altro dell'Alta Savoia venne entu-

siasticamente approvata dal Consiglio del 41 Bologna ed iniziarono i preparativi per poterlo degnamente organizzare. Dopo alcune difficoltà logistiche/organizzative, il tutto fu fissato per il fine settimana dal 17 al 19 maggio 2002. Dodici gli amici francesi in trasferta a Bologna:Anne e Dominique Coron, Louis Balmat, Claude Beccarelli, Nicole e Ferruccio Gottardi, Françoise e Gilles Baud (Presidente), Marie Jo e Jean Charles Masci, Valerie e Christian Mas. Come vuole la tradizione, quasi tutti i soci del 41 di Cluses sono stati ospitati nelle abitazioni degli amici bolognesi: i coniugi Coron in casa del Dr. Bergonzoni, i coniugi Gottardi dall'avv. Ferrari, i coniugi Baud dal Dr. Mancuso, i Masci a casa dell'ing. Mazza ed i coniugi Mas dal segretario Redaelli;i due single Balmat e Beccarelli hanno invece trovato alloggio a cura del Dr. Cantagalli presso l'Hotel Blumen di Bologna. Il programma è stato intenso come si conviene per un gemellaggio degno di questo nome. Venerdì 17 maggio (per i superstiziosi data quanto mai infausta) i nostri cugini d'oltralpe sono stati accolti da un folto gruppo di componenti del Club 41 Bologna e sistemati nelle varie case; a seguire poi tre Home party nelle residenze dei soci Ferrari, Lima e Redaelli. Dopo cena tutti i convenuti si sono radunati presso

l'abitazione del prof. **Mario Lima**, nel cuore di Bologna dalla cui terrazza si può godere una meravigliosa vista del centro città ed in primo piano le due torri, la basilica di san Petronio, Piazza Maggiore, ecc. Un brindisi al gemellaggio con due Magnum Ferrari Perlè 1997 omaggiate al Club 41 Bologna dal rag. Franco Lunelli,

patron della "Ferrari" di Trento, Tabler e Fondatore della Round Table trentina . Per la cronaca, il Perlè 97 si è recentemente

aggiudicato la medaglia d'oro nel concorso "Chardonnay du monde" svoltosi prima in Borgogna e poi in Gironda (1200 campioni degustati provenienti da 34 Paesi: solo 7 medaglie d'oro: 6 a noti Champagne ed una al Ferrari Perlè. L'allegria e la cordialità sono sgorgate spontanee, tra gli amici francesi in trasferta a Bologna e tutti i soci e amici del Club 41 Bologna. Dopo una notte riposante, sabato 18 maggio, con una guida di lingua francese, si è svolta una visita guidata del centro di Bologna: dal Palazzo Comunale (d'Accursio) all'Archiginnasio (con il celeberrimo Teatro Anatomico) ,dalle "Sette Chiese" di Santo Stefano alla Basilica di San Petronio. Un escursus storico/ artistico che ha permesso ai nostri amici dell'Alta Savoia di rendersi conto delle peculiarità di Bologna centro. Non è poi mancata una visita a quello che un tempo era definito il Mercato di Mezzo, con le sue caratteristiche botteghe soprattutto di generi alimentari tipici di Bologna:dai tortellini alle mortadelle. Dopo questa piccola maratona si imponeva una sosta ristoratrice: ci ha accolti,in piena zona universitaria, allocata nelle cantine dell'omonimo palazzo nobiliare di Via Mascarella, la Cantina Bentivoglio, che ha proposto la Presidente Gilles Baud e soci, prima un aperitivo con mortadella, scaglie di parmigiano, annaffiati dal Pignoletto

(vitigno autoctono dei Colli Bolognesi) della Cantina Vallona. Seguivano fragranti e gustose tagliatelle al ragù ed un classico bolognese, le crescentine, accompagnate da salumi per i quali Bologna è universalmente nota: salamino, i ciccioli e due formaggi di casa a Bologna, lo squacquerone ed il misto colli. Dessert con zuppa inglese. Il caso vuole che proprio nel week end del gemellaggio si svolgesse a Bologna il Festival del Jazz e la cantina Bentivoglio è ben nota nell'ospitare tutte le sere con-



certi di tal genere musicale e proprio durante il nostro convivio si svolgeva un importante concerto di un artista di grande spessore come l'americano Phil Woods ed il suo quartetto. Il sassofono di Phil ci ha così regalato notevoli emozioni.La parte ufficiale del gemellaggio si è svolta nel pomeriggio di sabato 18/5 nella sala del complesso del Baraccano.non distante da Porta S.Stefano.

Segue a pag. 6





Foto di Gruppo

Pagina 6 IL QUARANTUNO ITALIA

#### BOLOGNA-CLUSES CRONACA DI UN GEMELLAGGIO

In origine vi era ospitata la Chiesa del complesso stesso decorato con bellissimi affreschi. Ivi i Presidenti di Bologna e di Cluses, Mancuso e Baud, si sono scambiati le carte del gemellaggio ed i doni, alla presenza del Presidente Nazionale Eder Reinhard, seguiva la foto di gruppo nel contiguo bel giardino del Baraccano. Terminata l'ufficialità e dopo un po' di shopping per le vie del centro, trasferimento al Ristorante Giardino a Budrio, a 15 Km da Bologna per iniziare il Gran Galà del gemellaggio. I commensali potevano così assaggiare il simbolo gastronomico di Bologna, ossia i tortellini in brodo di cappone, cui è seguito per un doveroso omaggio alla Francia, un filetto Chateaubriand con salsa bernese, quarnito da un caldo e appetitoso fritto misto all'italiana. In chiusura un classico dessert bolognese,

la torta di riso, biscottini e gelato di crema. Vini di accompagnamento Cabernet Sauvignon Terre Rosse della cantina Vallania dei colli Bolognesi, ed un importante Passito di Pantelelria. Il coro del Club 41 Bologna ha intonato l'inno ufficiale del Club 41 Italia e sia i bolognesi che i nostri ospiti francesi hanno cantato la Marsigliese commovendo la platea. In se-

guito il neo socio Antonio Mazza ha dato prova della sua abilità non solo di costruttore di case ma anche di cantante/chitarrista organizzando un coro anni '60 applauditissimo da

tutti . Il farewell di domenica 19 maggio, baciata dal sole, si è svolto nel bellissmo giardino sui colli di Bologna

#### SEGUE DA PAG 5

di proprietà dell'ing. Ottavio Lavaggi. Da lì si poteva godere un incomparabile visione delle dolci colline che circondano Bologna e che si inerpicano fino all'Appennino. Qui sono stati omaggiati agli ospiti francesi e ricordi di Bologna: un libro sui Portici di Bologna, una confezione di cioccolatini Majani(azienda dolciaria storica della città con i notissimi Fiat,

la Scorza ed i recenti "tortellini" di cioccolata) due bottiglie di vino della Cantina Gaggioli ed una mortadella Alcisa. La tristez a dell'arrivederci, solamente mitigata dalla prospettiva di ricambiare la visita da parte no-

stra in quel di Cluses nel prossimo autunno, ha chiuso questo week end intenso e ricco di emozioni.



# CLUB 41 MANTOVA LA TRADIZIONE CONTINUA

26 MAGGIO 2002. Comitato Nazionale, il primo del nuovo anno sociale, convocato in quel di Mantova. Terminati i lavori, tutti nell'aia degli amici di Mantova per la consueta "Festa sull'Aia". Riuscitissima come sempre e mi riferisco a quelle a cui ho già partecipato. Anche quest'anno i partecipanti accorsi numerosi hanno potuto festeggiare con un pranzo ottimamente servito con l'accompagnamento di un'orchestrina davvero capace. La

gradevole compagnia a tavola del saggio Presidente Onorario Samaritan, quella di Pietro Modenese, Giorgio Nicoli e altri mi ha fatto trascorrere una giornata meravigliosa tale da ricordarmi i bei tempi della R.T. Allegria, ricordi, risate e ottimi cibi con abbondanti vini sono stati per il sottoscritto l'ennesima conferma che lo spirito che alimenta il nostro Club è raro a trovarsi altrove e ben lubrificata da non arrugginire mai, sia questa splendida catena dell'amicizia.





# IL CLUB 41 VICENZA FESTEGGIA IL SUO DECENNALE

#### **CLUB 41 VICENZA**

Il giorno 21 Settembre u.s. il 41 di Vicenza ha festeggiato con sommo gaudio il suo decennale assieme a tanti amici locali e rappresentanti di altri Club 41 che hanno risposto con entusiasmo all'invito a suo tempo inviato.Erano presenti il Presidente Nazionale Eder, il Presidente Onorario **Samaritan** e rappresentanti dei Club di Trieste, Bassano, Venezia, Verona (Club padrino di Vicenza), Rovereto, Brescia, Mantova, Merano, Rimini, Bologna......insomma erano tanti!!! La giornata di sabato, benedetta da Giove Pluvio che ha risparmiato la giornata dagli acquazzoni previsti

dal meteo, si è svolta con grande partecipazione fin dal mattino secondo il programma che era stato approntato per dare agli ospiti tanto un aspetto turistico-culturale, prima, quanto, come al solito, dopo, una conclusione godereccia come risulta dal dettaglio che viene riportato. Segue a pag. 7

IL QUARANTUNO ITALIA Pagina 7

#### IL CLUB 41 MANTOVA SALUTA E RICORDA IL SUO PRESIDENTE APORTI Di Luigi Lamberti

11 SETTEMBRE 2002. E' caduta un'altra Torre. Si è spento Alessandro Aporti, Presidente del Club 41 Mantova. Con grande dolore mi sento di ricordarlo a tutti Voi. Sono stato particolarmente vicino a Sandro per il rapporto simbiotico che lega Presidente e Segretario. Ricordo che, ai tempi della fondazione del Club, aveva detto: "Non voglio cariche di Club finchè non mi arò liberato dal lavoro, quando sarò in pensione farò quello che vorrete voi e me ne andrò in giro col camper." Raggiunta l'età della "rétraite" (è la "ritirata", in francese, parola più dolce di "pensione") si rese disponibile. Immediatamente dopo, però, seppe, da medico veterinario, che forse non avrebbe potuto girare a lungo. Uqualmente, ben conscio di ciò che lo aveva assalito, chiese, con molto garbo, di poter fare il Presidente. Chiese anche ai futuri consiglieri, la disponibilità ad andare in giro per partecipare alle varie manifestazioni, nel caso lui non avesse potuto, in modo da assicurare la presenza del Club di Mantova alle serate organizzate dai Clubs vicini. Ovviamente, un gruppo si è stretto a lui attivandosi per supportarlo. Ricordo che, mentre stava uscendo da una cura pesante, gli chiedemmo se aveva la forza di venire alla serata organizzata in giugno 2001 dal Club di Brescia. Ci rispose di sì, ponendo come condizione di essere riaccompagnato a casa non troppo tardi. Andammo insieme in auto ed egli si commosse quando, per la prima volta venne salutato dal Presidente di Brescia, Savino Marulli, come Presidente del Club di Mantova. Non volle tornare presto, ritornò con noi alle due del mattino, tanto che i suoi ragazzi gli chiesero telefonicamente dove stava. Sandro era persona schiva, appariva burbero e rigido nei suoi principi ma aveva, invece, una sensibilità grandissima; personalmente posso dire che mi fu molto vicino in più di un'occasione. Possedeva inoltre un fortissimo senso dell'umorismo. Avendo vissuto la goliardìa quando lo

era veramente, era un golìardo e talvolta coglieva l'occasione per manifestarsi tale. Per la serata degli auguri dello scorso anno (serata riuscitissima anche grazie alla musica di Spitti) ricordo che lesse il suo proclama firmato "Alessandro Primo il Magnifico... forse" e redatto su pergamena con i simboli goliardici della Chiave e del Remo. Desiderava che le serate di Consiglio si svolgessero a casa sua, così aveva modo di preparare sempre qualcosa per il "dopocena". I consigli erano di solito al lunedì, serata morta per tutti anche se eravamo stravolti, non siamo mai mancati ad uno. Mantenemmo l'abitudine di andarlo a trovare anche quando la malattia era progredita inesorabilmente. Aspettava l'appuntamento di "quelle del martedì" con gioia e noi andavamo volentieri. Una delle ultime volte ricordò, con il suo spirito goliardico, i tempi del militare. Ridemmo come matti a sentire che cosa aveva combinato con gli Alpini. Si festeggiò insieme anche il suo ultimo compleanno, gli fu regalato il libro di un cabarettista che tanto ci aveva fatto ridere ed anche quella è una serata da ricordare. Dopo il suo compleanno le condizioni peggiorarono, lo salutammo in ospedale l'8 agosto, prima di andare in Francia, consapevoli che forse non l'avremmo trovato al nostro ritorno. Resistette invece un altro mese nella sua personale e cruenta battaglia. L'11 settembre 2002 si è spento ed ha lasciato un grande vuoto, ma siamo sicuri che Sandro non è andato via, è solo "nella porta accanto".

Così lo vogliamo ricordare, come "presenza" tra noi. Sandro non è partito, resterà sempre nel cuore di tutti coloro che gli hanno voluto bene e ogni volta che alzeremo il bicchiere come voleva lui, egli sarà in mezzo a noi. Luigi Lamberti.

La redazione e tutti i Club 41 Italia si uniscono al dolore della Famiglia Aporti per la scomparsa del Socio e Presidente di Mantova Sandro.

#### DECENNALE CLUB 41 VICENZA Seque da Pag. 6

Al mattino, portati per mano da una gentile e preparatissima guida, è stato visitato il Teatro Olimpico, sede di rappresentazioni e concerti, che rappresenta il gioiello di Vicenza e che è anche monumento incluso nella World Heritage List dell'Unesco.

E' seguita una visita guidata delle vie e monumenti principali della città con termine nella magnifica Piazza dei Signori fulcro della città. Dopo tanta cultura,cibo della mente e, stanchi della camminata, un ristoro molto apprezzato per il corpo a base di ....polenta e baccalà in una trattoria del centro con contorno di un vinello bianco spumeggiante che ha reso ancora più allegra la brigata dei soci e delle gentili signore. Al pomeriggio si sono svolte due manifestazioni contemporanee; da una parte il Comitato Nazionale si è riunito con la prevista partecipazione dei Presidenti di Club per le discussioni e delibere che potranno essere documentate dal verbale della riunione, mentre gli ospiti sono stati accompagnati per la visita di Villa Valmarana " Ai Nani" con splendidi affreschi dei Tiepolo, padre e figlio.

"Dulcis in fundo", la serata di gala del Presidente nella Villa Imperiali Lamperico ha concluso in grande allegria la giornata con abbuffata ai buffet degli aperitivi, prima della cena, e a quelli dei dolci, dopo (....molto apprezzati i cocktails preparati da due graziose barman...).

Nel corso della serata, la solenne investitura di **Piero Zambonin** a socio onorario del 41 di Vicenza, per meriti acquisiti, e il passaggio delle consegne dal Presidente uscente **Antonio Zanuso** al nuovo per il 2002-2003 **Paolo Brando**. Non potevano mancare musica e balli scatenati che si sono protratti in allegria fino alle prime ore del mattino sequente.

#### **Antonio ZANUSO**

**EDITORE: Gianfranco MOLINARI** 

VIA SALUGGIA, 11 10143 TORINO

Tel.: 011/749.14.01 Fax: 011/749.14.01 Cellulare: 337/204248 E-mail: GFMOLINARI@LIBERO.IT

Di certo qui la pubblicità non è l'anima del commercio, ma pubblicare l' attività del Vostro Club può essere un importante veicolo promozionale utile ad incentivare la partecipazione alle iniziative promosse a livello locale. INVIATEMI I REPORTAGE DELLE VOSTRE MANIFESTAZIONI. LO SPAZIO E' VOSTRO. **GFMolinari** 

NON UN GIORNALE D'OPINIONE BENSI' UNO STRUMENTO IN PIU' A DISPOSIZIONE DEL CLUB 41 ITALIA UTILE A DIVULGARE, PROMUOVERE E TESTIMONIARNE L'ATTIVITA'. QUESTO E' IL MIO PENSIERO CHE TENTERO' DI CONCRETIZZARE, AL MEGLIO DELLE MIE POSSIBILITA', AFFINCHE' TUTTI I SOCI DEL NOSTRO CLUB NAZIONALE POSSANO ESPRIMERSI CON AMI-CIZIA E TOLLERANZA. MI SCUSO PER IL RITARDO DELLA MIA PRIMA USCITA CHE SPERO DI COMPENSARE CON L'IMPEGNO E LA DEDIZIONE NEL CORSO DI QUEST' ANNO SOCIALE. SIETE SIN D' ORA PREGATI DI INVIARMI TUTTO IL MATERIALE A VOSTRA DI-SPOSIZIONE IN MODO TALE CHE POSSA ARRICCHIRE MAGGIOR-MENTE LE PAGINE DI OUESTA PUBBLICAZIONE. UN SINCERO GRAZIE A TUTTI CON L'AUGURIO DI UNA PIACEVOLE LETTURA **Gianfranco Molinari** 



# LA SQUADRA DI EDER - COMITATO NAZIONALE 2002/2003

Reinhard EDER Presidente Nazionale Via della Chiesa 1/6 Via della Chiesa 1/6 39012 LANA (BZ) Tel.: Casa (h) 0473 565 358 Prof. (b) 0471 825 665 Cell. 348 761 1239 Fax 0471 825 560 e-mail:ederlana@dnet.it

Leo VIVIAN Past Presidente via Oberdan, 27 47900 RIMINI (RN) Tel.: Casa (h) 0541 759 372 Prof. (b) 0541 52 083 Cell. 335 609 9422 Fax 0541 52 398

e-mail: vivian@infotel.it

Paolo ALESSI Vice Presidente DICAMP Università di Trieste P.le Europa 1
34127 TRIESTE
Tel.: Casa (h) 040 635 646
Prof. (b) 040 558 3437
Cell. 339 198 5456 Fax 040 569 823 e-mail: paoloa@dicamp.univ.trieste.

Paolo BONAGURA

Segretario Via Cassa di Risparmio 39012 - MERANO (BZ) Tel.: Casa (h) 0473 211 892 Prof. (b) 0473 212 232 Cel. 349 206 7353 Fax 0473 236 272 e-mail: paolobonagura@dnet.it

Bruno TORNABENE

Tesoriere Via Driopozzo, 16 38068 - ROVERETO (TN) Tel: Casa (h) 0464 462 076 Prof. 0464 481 230 Cel 328 8512529 Fax: 0464 462 076 e-mail: brutor@inwind.it

Giorgio NICOLI Consigliere

Strada delle Scuole, 54 36061 - BASSANO D.GRAPPA(VI) Tel. Casa (h) 0424 566 860 Fax 0424 566 860

Randolph RIEDLINGER

I.R.O. N.C. Via Grabmayr, 17 39012 MERANO (BZ) Tel.: Casa (h) 0473 210610 Prof. (b) 0473 222840 Cell. 335 639 9010 Fax 0473 256 231 e-mail: randolph.riedlinger@dnet.it

**Jobst WERNER** 

I.R.O. 1.R.O. Via Libertà, 7A 20039 VAREDO (MI) Tel.: Casa (h) 0362 581 514 Cell. 335 692 2448 Fax 0362 581 514 e-mail: jowemi@katamail.com

Gianfranco MOLINARI

Editore Via Saluggia, 11
10143 - TORINO (TO)
Tel.: Casa 011 749 1401(anche fax)
Prof. (b) 011 327 2828
Cell. 337 204 248 e-mail: gfmolinari@libero.it

Alfredo SAMARITAN Presidente Onorario

Via Mazzini, 17
34121 TRIESTE (TS)
Tel.: Casa (h) 040 391792
Prof. (b) 040 775416
Cell: 329 355 0914 Fax 040 631953 e-mail: asamaritan@tiscalinet.it

Maurizio VETTORI Gestore Boutique Via Sotto Dossi 37018 MALCESINE (VR) Tel. Casa (h) 045 7401352 Prof. (b) 045 8510866 Cell. 335 6406320 Fax 045 989605 e-mail: vettori@bvg-italia.com

Pietro MODENESE

Archivista Via Dante, 17 38068 ROVERETO (TN) Tel. e Fax: 0464 432 488 Cell. 335 813 2486 e-mail:pietromod@yahoo.it

Lino SBRACCIA Web Master

Via Ca' Pontoso 21 47899 - SERRAVALLE (RSM) Tel.: Casa (h) 0549 900565 Int'l +378 900565 Prof. (b) 0541 700217 Cell. 335 734 4620 Fax 0541 700218 (att. L. Sbraccia)

e-mail: nsbraccia@omniway.sm

Antonio MANCUSO Revisore dei conti Via F.lli Gruppi, 18 40129 - BOLOGNA Tel. Casa (h) 051 369 665 Prof. (b) 051 608 6604 Cell. 333 295 1708 Fax 051 352 994

e-mail: knmbm@tin.it Giovanni POZZATI

Glovaliii FOZZATI
Revisore dei conti
Via Silvio Pellico, 28
36068 ROVERETO (TN)
Tel. Casa (h) 0464 419046
Prof. (b) 0464 835300-Fax 0464 422941
Cell. 339 739 3848 e-mail: g.pozzati@tiscalinet.it

Riccardo SISTO Revisore dei conti Piazza Venezia, 1 34123 - TRIESTE (TS) Tel. Casa (h) 040 212 985 Prof. (b) 040 313 040 Cell. 338 430 2827